

## **Fondazione Mudima**

# Mario Ceroli

## La Forza di Sognare

Fondazione Mudima  
Durata Mostra

Via Tadino 26, Milano  
6 giugno - 15 luglio 1997

Il 5 giugno 1997 la Fondazione Mudima inaugura "La Forza di Sognare", una mostra dello scultore Mario Ceroli che, a distanza di 11 anni dalla sua ultima personale a Milano, offre al pubblico una selezione di opere inedite realizzate negli ultimi anni.

Le sculture esposte datate dal 1990 al 1997, sono realizzate in materiali diversi tra cui: legno e ossidi di vari colori (*I colori del Sole*, 1993, composta da 365 moduli di cm. 15x15x6), legno dipinto e solfato di rame (*Senza Titolo*, 1997 di misura variabile), legno bruciato (*La Forza di Sognare*, 1996 di cm. 190x180x10), legno e vetro (*Senza Titolo*, 1995-1997 cm.200x279x300).

La mostra, curata da Achille Bonito Oliva, presenta alcuni lavori del più recente passato accostati alle ultime opere del 1997, ripercorrendo così l'intera attività dell'artista che lo ha portato a esporre nei più importanti musei del mondo. Inoltre Mario Ceroli ha spaziato in ambiti differenti quali la performance, l'architettura e il teatro, realizzando scenografie per Aida, Don Carlo e Tosca. Fin dalle prime mostre storiche alla galleria La Tartaruga, agli inizi degli anni '60, Mario Ceroli si è dedicato alla creazione di sculture in legno, assemblando, in strati successivi, diverse sagome, che restituiscono poi a lavoro concluso, forma ed espressione all'insieme.

Il lavoro di Ceroli si pone con ambivalenza sul crinale tra scultura e pittura poiché, se è vero che le sue opere hanno consistenza volumetrica, le immagini assottigliate che nascono dalla bidimensionalità delle sagome, sembrano comunque negare la tridimensionalità spaziale, per affermare il loro vincolo con la pittura. La negazione della resa prospettica e naturalistica che segna il percorso dell'opera di Mario Ceroli non è poi altro che una delle caratteristiche più comuni dell'arte di questo secolo che, negando il contesto per affermare l'oggetto, infonde nuova vita ai materiali stessi, ai colori e alle forme.

La mostra è accompagnata da un catalogo edito dalla Artisti & Artisti diretta da Giampaolo Prearo.

**Ufficio Stampa: Irma Bianchi Comunicazione**